Auto&Design

BIMONTHLY ENGLISH - ITALIANO

CONCETTO ARCHITETTURA IMMAGINE

URUS, EXTREMELY LAMBORGHINI

AUTO & DESIGN 229- BIMESTRALE - MARZO/APRILE 2018 - ANNO XL - Euro 10,00 (i.i.) - (in Italy/*in Italia*) Spedizione in A. P. - D.L. 353/2003 conv. L. 46/2004 art. 1 c. 1 - Filiale di Torino - ISSN 03938387

HOW EXCELLENCE CHANGES

Left, one of the most prestigious achievements of this important Italian company specialised in the processing of leather for the automotive industry: the upholstery of the Maserati Levante. Below: Guido and Elisa Levi Gattinara, children of the founder, photographed at the Rivoli headquarters, near Turin.

A sinistra, una delle realizzazioni di maggior prestigio dell'importante realtà italiana specializzata nella lavorazione del pellame per l'automotive: la selleria della Maserati Levante. In basso, Guido ed Elisa Levi Gattinara, figli del fondatore, fotografati nella sede di Rivoli, nei pressi di Torino.

Silvio jr. Suppa

When you pay a visit to a company like Mario Levi, founded in 1946 and historically the creator of some of the most acclaimed leather upholstery in the automotive world, you are struck by how tradition walks hand in hand with an unprecedented confidence in innovation. In 2016, during a meeting with Auto&Design at which managers and creatives outlined the company's prospects and styling vision, they hinted at great developments for the future, at the price, however, of some bold investment. Two years on, the strategy has borne fruit: "With the expansion of the Chiampo plant and the opening of a new site at Zermeghedo, both in the Vicenza area, the production cycle takes place entirely within the company. This allows us to have all processes under our direct control", explains Marco Bramardi, quality manager of the company. "Luckily, taking a far-sighted view makes it possible to find solutions to the increasingly pressing problems of the present", confirms a smiling Guido Levi Gattinara. Elisa Levi Gattinara adds: "When it was necessary to invest, we decided together that this would be a massive operation. It was the only way to address the production demands that were expected".

The ultimate goal is to preserve Levi's binary attitude of a company that has always been able to handle both the tanning of the raw material and the subsequent transformation operations up to the manufacture of the seat covers, while responding to the complexities of today's market: "The needs of manufacturers have changed profoundly in recent years. You just have to think that more and more cars are being designed with seats upholstered with a mix of leather and other materials, which has led to a substantial rise in demand but also to a considerable diversification of production competen-

COME CAMBIA L'ECCELLENZA

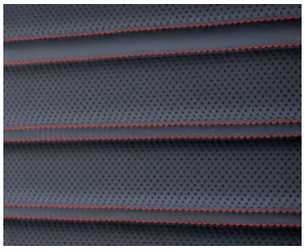
Quando si viene accolti in una realtà quale Mario Levi, nata nel 1946 e storicamente artefice di alcune fra le migliori sellerie in pelle dell'universo automotive, colpisce osservare le tensioni della tradizione sciogliersi in un'inedita fiducia nell'innovazione. Nel 2016, durante un incontro che illustrava ad Auto&Design prospettive aziendali e visioni di stile, i dirigenti e i creativi avevano lasciato intendere di serbare grandi sviluppi per il futuro, a prezzo però di investimenti coraggiosamente arditi. Due anni dopo, la strategia ha restituito i suoi frutti: «Con l'ampliamento dello stabilimento di Chiampo e l'apertura di un nuovo sito a

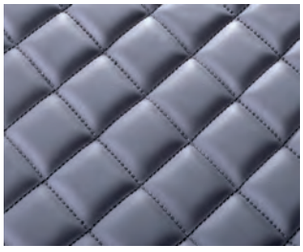
cies", says Lele Ogliaro, the group's industrial manager. His words seem to hint at all the modernity of a horizon that appears less and less confined to the exclusivity of the saloons of yesteryear: combinations with other materials, surface treatments and experimental textures are the keys that open the doors of the future to leather. "Drilling and hot stamping of elaborate patterns, for example, is one of our best capabilities, and we have proposed and implemented it on latest generation vehicles like the Ford Vignale and the new Alfa Romeo's, among others", exclaims a smiling Maja Petrovic, sales manager, who also researches colours and trim.

The latest promise of research, then, offers the alluring flavour of an authentic tactile and visual surprise: Feeltek, an innovative "vegan" material that we will be talking about very soon.... ■■■

The Volkswagen Group is also one of the company's customers, a demonstration of the high quality of the Italian tanning and working processes: above, for example, current production for the Seat Ateca model. On the right, another image of an Italian product: the Alfa Romeo Stelvio. Left, Fedya Sezzi, Head of Foreign Sales.

Fra i clienti dell'azienda, a riprova dell'elevata qualità della concia e dei processi di lavorazione italiani, figura anche il gruppo Volkswagen: sopra, per esempio, l'attuale produzione per il modello Seat Ateca. A destra, invece, ancora un'immagine di un prodotto italiano: l'Alfa Romeo Stelvio. A sinistra, Fedya Sezzi, direttore vendite estero.





The Operation manager Lele Ogliaro, top, and the director of quality and tanning Marco Bramardi, above. Left, the mixed leather and fabric interior of the Ford Eco Sport ST Line.

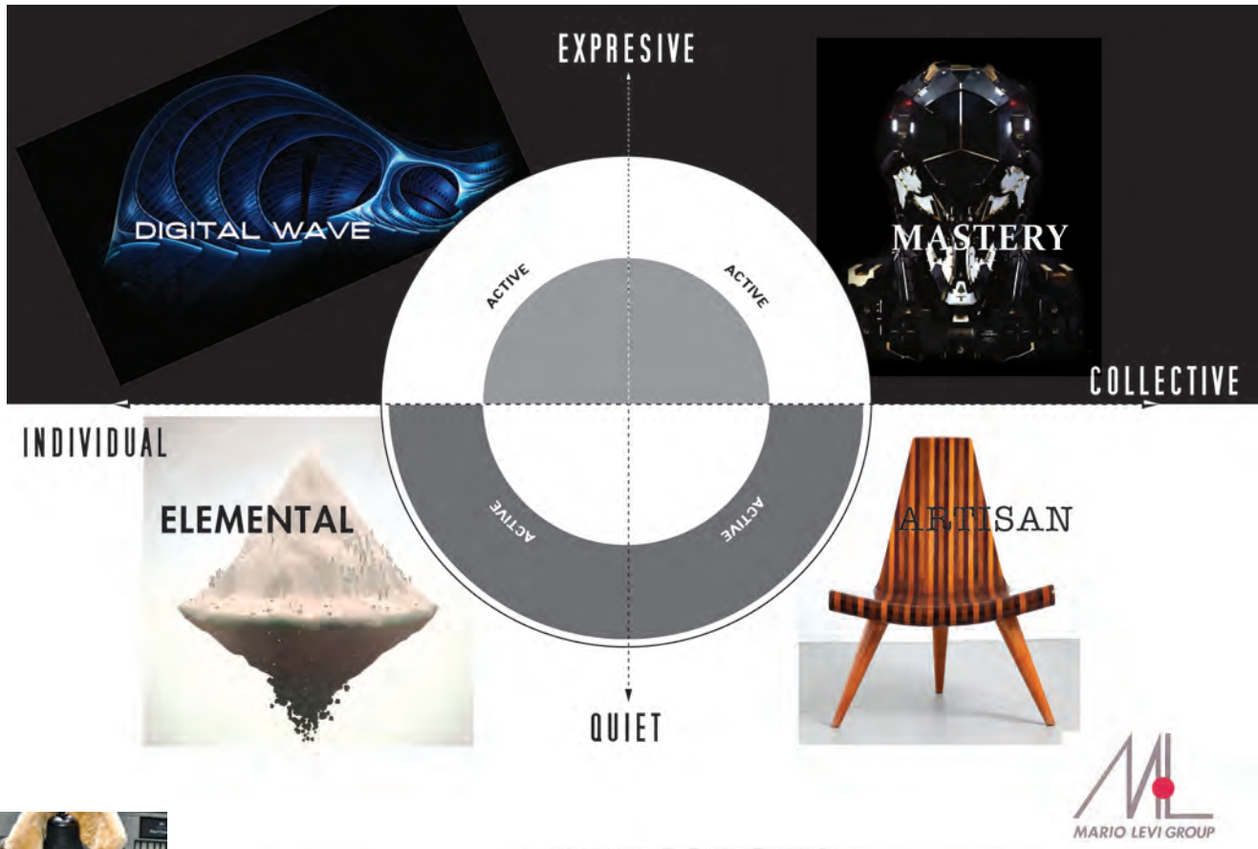
Il direttore industriale Lele Ogliaro, in alto, e il direttore qualità e conceria Marco Bramardi, qui sopra. A sinistra, l'interno della Ford Eco Sport ST Line in misto pelle e tessuto

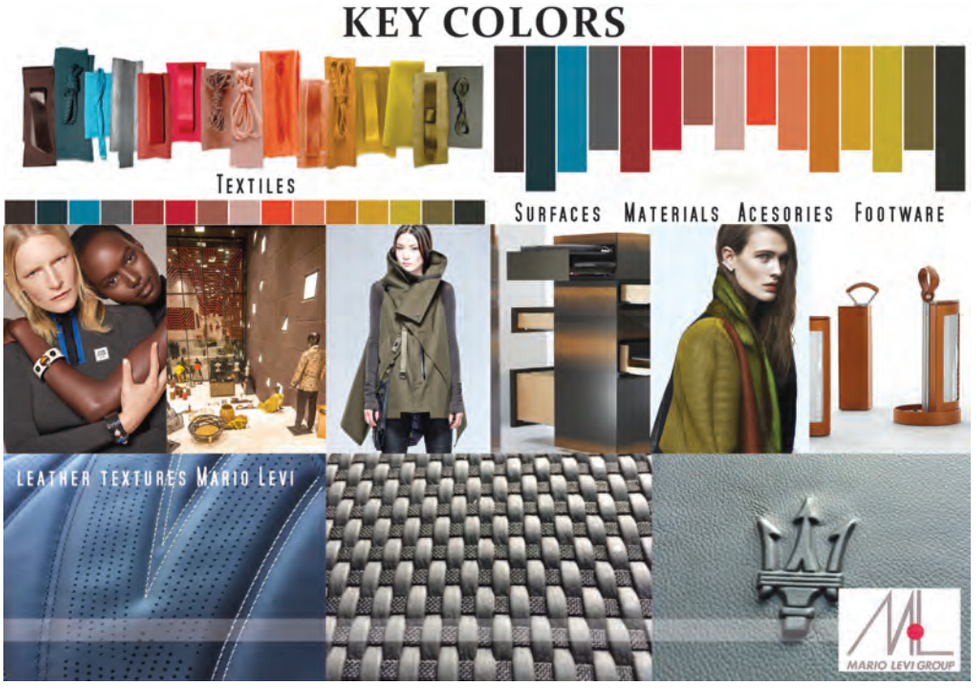
Zermeghedo, entrambi nel vicentino, il ciclo produttivo avviene interamente all'interno dell'azienda. Questo consente di avere tutti i processi sotto il nostro diretto controllo», spiega Marco Bramardi, quality manager dell'azienda. «Fortunatamente, accade ancora che aver lavorato con lungimiranza permetta di trovare soluzioni ai problemi sempre più incalzanti del presente», conferma sorridendo Guido Levi Gattinara. Elisa Levi Gattinara, aggiunge: «Quando è stato necessario investire, abbiamo deciso di concerto che si sarebbe trattato di un'operazione massiccia. Era l'unico modo per affrontare le richieste produttive che si prospettavano».

Obiettivo ultimo, conservare la duplice anima di Levi, da sempre capace di occuparsi tanto della concia della materia prima quanto delle successive operazioni di trasformazione fino alla manifattura delle fodere dei sedili assecondando le complessità del mercato d'oggi: «Le esigenze delle Case sono mutate profondamente negli ultimi anni. Basti pensare che attualmente sempre più vetture sono progettate con sedili dai rivestimenti misti in pelle e altri materiali, il che ha determinato un corposo aumento della richiesta ma anche una notevole diversificazione delle competenze produttive»,

racconta Lele Ogliaro, direttore industriale del gruppo. Fra le sue parole si indovina tutta la modernità di un orizzonte che appare sempre meno confinato all'esclusività delle berline di una volta: accostamenti ad altri materiali, trattamenti superficiali e sperimentazione delle texture costituiscono le chiavi che spalancano alla pelle le porte del futuro. «Le forature e la stampa a caldo di motivi elaborati, per esempio, rappresentano una delle nostre migliori capacità, che abbiamo proposto e implementato in produzione sulle vetture di ultima generazione come Ford Vignale e nuove Alfa Romeo, fra le altre», esclama sorridendo Maja Petrovic, responsabile commerciale che si occupa anche di studiare colori e materiali.

L'ultima promessa della ricerca, poi, racchiude il sapore affascinante di un'autentica sorpresa tattile e visiva: Feeltek, un materiale innovativo "vegan" di cui se ne riparlerà molto presto… ■■■





On this page, some moodboards illustrating the research necessary to develop new surface and material effects: inspirations come from the most varied sectors, with a preeminence of fashion and design. Below, some stages in the production processes.

In questa pagina, alcune moodboard che illustrano la ricerca necessaria a sviluppare sempre nuovi effetti superficiali e materici: le ispirazioni provengono dai settori più vari, con una preminenza di moda e design. In basso, alcune fasi dei processi di produzione.